



COMUNE DI PISA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 4 Del 8 Gennaio 2007

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCORSO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI PIANO DI RECUPERO DELL'AREA DELL'OSPEDALIERA - UNIVERSITARIA S. CHIARA

L'anno 2007 il giorno otto del mese di Gennaio presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FONTANELLI PAOLO	Sindaco	P
2. CAVALLARO COSTANTINO	Vice Sindaco	A
3. BERNARDINI SONIA	Assessore	P
4. CERRI FABRIZIO	Assessore	P
5. CIANGHEROTTI MICHELA	Assessore	P
6. CORTOPASSI SERGIO	Assessore	P
7. ELIGI FEDERICO	Assessore	A
8. GHEZZI PAOLO	Assessore	P
9. MACALUSO CARLO	Assessore	A
10. MONTANO SALVATORE	Assessore	P
11. SARDU GIUSEPPE	Assessore	P
12. STORCHI BIANCA	Assessore	P
13. VIALE GIOVANNI	Assessore	P

Partecipa alla riunione il Sig. PESCATORE PIETRO, Vice Segretario Generale

Presiede il Sig. FONTANELLI PAOLO ,Sindaco



COMUNE DI PISA

Oggetto: Approvazione schema bando di concorso per la redazione del progetto preliminare di piano di recupero dell'area universita'ospedale S. Chiara

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto il 31 marzo 2005 tra Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Comune di S. Giuliano Terme, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, Università di Pisa, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Consorzio di Bonifica "Ufficio Fiumi e Fossi", Azienda USL n. 5, Azienda per il Diritto allo Studio Universitario, Soprintenda Regionale, Soprintendenza Archeologica, Soprintendenza di Pisa, finalizzato al trasferimento delle funzioni ospedaliere ed universitarie dal polo di S. Chiara al nuovo insediamento di Cisanello;

Considerato che, tra le azioni previste dall'Accordo di Programma, è compreso anche lo svolgimento di un concorso internazionale di progettazione volto ad individuare la migliore soluzione per il recupero dell'area oggi occupata dal polo ospedaliero – universitario di S. Chiara al fine di un suo inserimento nel tessuto urbano, economico e sociale del centro storico;

Considerato che, per la specificità e delicatezza dell'argomento, si renda necessario valutare ed approvare uno specifico schema di bando, dando poi mandato al dirigente competente di procedere alla sua stesura complessiva, nel quadro della legislazione e regolamentazione vigente;

Ritenuto opportuno procedere ad un concorso che, a seguito di una selezione da svolgersi sulla base di curriculum e di un sintetico documento di indirizzo progettuale, individui i professionisti, singoli o associati, da invitare all'elaborazione di un progetto preliminare del piano di recupero dell'area di S. Chiara ed individui, infine, il vincitore al quale assegnare, successivamente ed eventualmente, l'incarico della progettazione definitiva del piano di recupero;

Visto l'allegato schema di bando (all. 1), corrispondente alle finalità previste dall'Accordo di Programma ed a quelle delineate dall'amministrazione comunale per il recupero urbanistico dell'area di S. Chiara;

Considerato che sarà necessario procedere alla stesura di un Documento Preliminare di Progettazione da mettere a disposizione dei partecipanti selezionati per la partecipazione al concorso, documento che tenga conto delle esigenze di carattere urbanistico, storico-architettonico, funzionale e legato all'importanza del sito monumentale di Piazza del Duomo, patrimonio UNESCO;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267 del 18.08.2000) che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale Allegato A);

DELIBERA

- di approvare lo schema di bando di concorso allegato (all. 1);
- di dare mandato al Dirigente dell'Area Qualità Edilizia e Trasformazione Urbana di costituire un gruppo di lavoro comprensivo di personale interno all'amministrazione comunale e di altri enti interessati (in primo luogo le Soprintendenze), finalizzato alla stesura del Documento Preliminare di Progettazione;

- di dare mandato al Dirigente della Direzione Urbanistica di procedere alla stesura definitiva del bando secondo gli indirizzi contenuti nello schema allegato, ed alla sua pubblicazione nelle forme di legge;
- di partecipare la presente deliberazione, assieme agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, alla Direzione Generale, alla Direzione Area Qualità Edilizia e Trasformazione Urbana, alla Direzione Urbanistica, alla Direzione Finanze.



COMUNE DI PISA

ALLEGATO A

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

della Giunta Comunale

del Consiglio Comunale

Approvazione schema bando di concorso per la redazione del progetto preliminare di piano di recupero dell'area dell'ospedale di S. Chiara.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, dando atto che:

- comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa
 non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa

Pisa, 04/01/2007

Il Direttore della Direzione Urbanistica
arch. Gabriele Berti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO N° _____/2007

Pisa, _____

Il Dirigente della Direzione Finanze
Dott. Claudio Sasseti

VISTO CONTABILE

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, _____

Il Dirigente della Direzione Finanze
Dott. Claudio Sasseti

COMUNE DI PISA

*Area qualità edilizia e trasformazione urbana
Direzione Urbanistica*

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE URBANISTICA IN UNA FASE CON PRESELEZIONE

**“Riqualificazione urbanistica del complesso ospedaliero universitario di Santa Chiara,
prospiciente la Piazza dei Miracoli”**

. OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Pisa, di seguito definito "Ente banditore", bandisce un concorso internazionale di progettazione urbanistica mediante procedura ristretta in un'unica fase in forma anonima con preselezione, finalizzato all'acquisizione di un progetto di un Piano di Recupero ai sensi della legge della Regione Toscana n.1 del 3.Gennaio 2005, con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, e avente ad oggetto l'elaborazione di un progetto unitario per la riqualificazione e valorizzazione urbanistica, ambientale, paesaggistica ed architettonica dell'area comprendente tutti gli edifici del complesso ospedaliero Santa Chiara comprese le cliniche universitarie lungo via Savi, attraverso un insieme sistematico e coerente di interventi sugli spazi in questione.

L'area occupata dal complesso di Santa Chiara (oltre 10 ha) è situata nel cuore del centro storico di Pisa e confina direttamente con la Piazza del Duomo, inserita tra i siti UNESCO come patrimonio dell'umanità. Il complesso, iniziato nel 1257 e da allora destinato ad uso ospedaliero e universitario, sarà dismesso e riqualificato; le sue attuali funzioni saranno ricollocate in apposita area della città moderna. Il progetto di piano di recupero dovrà essere compatibile con le direttive vigenti in materia di redazione dei piani di gestione dei siti UNESCO.

L'intervento urbanistico è previsto dalla Scheda Norma n.27 del Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa, approvato con delibera C.C. n. 27 del 26.05.2005, ed è contenuto nell'Accordo di Programma, sottoscritto tra Regione Toscana, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, Università di Pisa, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Comune di San Giuliano Terme, Consorzio di Bonifica "Ufficio Fiumi e Fossi", Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico delle Province di Pisa e Livorno, Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana Azienda USL 5, Autorità di Bacino del fiume Arno, Azienda regionale per il Diritto allo studio Universitario di Pisa il 31 marzo 2005 ai sensi della Legge Regionale 3.09.1996, n.76.

. DOCUMENTO PRELIMINARE - LINEE GUIDA

Il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 15 del DPR n. 554/99 e successive modificazioni ed integrazioni sarà fornito ai concorrenti selezionati per la fase concorsuale.

. PROCEDURE CONCORSUALI

Tipo di concorso

Il concorso internazionale di progettazione si svolge mediante procedura ristretta; esso sarà articolato in un unico grado, o fase, preceduto da una preselezione, e più precisamente:

* **PRESELEZIONE** - in forma palese - selezione dei partecipanti, aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui punto e fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto Tale fase non dà origine ad una graduatoria e nemmeno all'assegnazione o riconoscimento di premi

* **UNICA FASE CONCORSUALE** - in forma anonima - redazione del progetto con livello di approfondimento pari al preliminare di piano di recupero, riservata ad un numero massimo di 10 (dieci) candidati, selezionati nella fase di preselezione.

Al vincitore sarà corrisposto un premio; ai concorrenti che hanno presentato i progetti con livello di approfondimento pari al preliminare che non sono risultati vincitori sarà riconosciuto un rimborso spese, così come previsto al successivo punto

Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della Legge 7 agosto 1990 n.241 il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Gabriele Berti, Dirigente della Direzione Urbanistica del Comune di Pisa.

Condizioni di partecipazione

Il concorso è aperto agli urbanisti, agli architetti e agli ingegneri, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali già dal momento della richiesta di partecipazione al concorso, comunque iscritti ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione urbanistica e architettonica.

Possono partecipare i soggetti di cui ai punti d), e), f), g) e h) dell'art. 90, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 (liberi professionisti singoli od associati - società di professionisti - società di ingegneria - raggruppamenti temporanei - consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria), ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le cause di esclusione di cui al successivo punto

Ogni membro appartenente ad un raggruppamento può partecipare ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro; tale preclusione si estende anche ai consulenti e ai collaboratori di cui al successivo punto

Ai sensi D.Lgs. 12/04/2006 n.163 Art. 90 Comma 7 "per promuovere la presenza anche di giovani professionisti nei gruppi concorrenti ai bandi" all'interno del gruppo di progettazione deve essere presente un giovane professionista iscritto all'ordine da meno di cinque anni.

Cause di esclusione

In ogni caso si applicano i limiti alla partecipazione alle gare di cui all'art. 51 c. 1, 2, 3, 4 e 5 e art. 52 del DPR 554/99 e successive modificazioni e integrazioni.

Commissione Tecnica

Per l'espletamento dell'attività istruttoria relativa alla verifica di regolarità formale delle domande di partecipazione presentate per la fase di preselezione e dei progetti presentati per la fase concorsuale ci si avvale di una apposita Commissione Tecnica formata da esperti nominati dall'Ente banditore.

Giuria

La Giuria ha il compito di esaminare la documentazione inviata dai concorrenti, di verificare il rispetto delle condizioni indicate ai punti ... e ..., di decidere in ordine ai motivi di esclusione ed ogni altra irregolarità rilevata dalla Commissione Tecnica, di selezionare i concorrenti ammessi a presentare il progetto con livello di approfondimento pari al preliminare del piano di recupero dell'area oggetto del concorso e, tra questi, individuare il progetto vincitore. La Giuria è composta da n. 5 membri effettivi e da n. 2 membri supplenti, mantenendo la medesima composizione per la preselezione e per la fase concorsuale.

I componenti della Giuria, con esclusione del Presidente, saranno nominati concordemente da Comune di Pisa, Azienda Ospedaliera Universitaria di Pisa e Università degli Studi di Pisa fra una rosa di nominativi di chiara fama nel campo dell'urbanistica, dell'architettura, della tutela dei beni culturali, paesaggistici, storici. Il Presidente

Documentazione del concorso

L'Ente banditore mette a disposizione, attraverso il sito internet ufficiale del concorso, i seguenti materiali: - Regolamento del concorso – Accordo di Programma - Regolamento Urbanistico – Scheda urbanistica ecc. e relativi allegati

Ai concorrenti selezionati per la seconda fase del concorso verrà fornito il Documento Preliminare alla Progettazione, corredato da documentazione integrativa a scala di maggior dettaglio.

SVOLGIMENTO DEL CONCORSO – PRESELEZIONE

Richiesta di partecipazione

La partecipazione alla preselezione avviene in forma palese.

Selezione dei candidati

Fra tutti coloro che hanno richiesto di partecipare, la Giuria, selezionerà i migliori 10 (dieci) candidati da invitare al concorso sulla base dei seguenti criteri

- qualità e complessità tecnica dei progetti elaborati presentati: peso da attribuire fino ... punti;
- qualità e complessità tecnica dei progetti elaborati su tematiche affini all'oggetto del concorso: peso da attribuire fino a punti
- qualità del curriculum professionale e scientifico del/i progettista/i: peso da attribuire fino apunti;
- qualità dell'approccio agli obiettivi del progetto. peso da attribuire fino a punti

I concorrenti selezionati partecipano al concorso a pari merito.

SVOLGIMENTO DEL CONCORSO – PROGETTO

La ulteriore articolazione del concorso è finalizzata alla selezione del progetto con livello di approfondimento pari a quello preliminare relativo a un piano di recupero urbanistico ai sensi della Legge R.T. n.1 del 3 gennaio 2005

Elaborati di progetto richiesti

La partecipazione alla fase concorsuale avverrà in forma anonima.

Formazione del giudizio e conclusione della procedura concorsuale

I progetti presentati saranno sottoposti al giudizio della Giuria assumendo ogni determinazione nel merito, previa istruttoria preliminare della Commissione Tecnica.

Il concorso è valutato con il metodo dell'attribuzione dei punteggi così come stabilito al Capo III e all'allegato "C" del DPR 554/99 e successive modificazioni ed integrazioni ". Si valuta la qualità urbanistica, paesaggistica e architettonica dei progetti, la rispondenza al DPP e alle sue richieste funzionali, l'aderenza ai regolamenti e alle leggi vigenti e la fattibilità.

In particolare sarà compito della giuria esaminare i progetti tenendo conto dei seguenti criteri:

- Qualità del progetto urbanistico: peso da attribuire fino ad un massimo di punti

- Impostazione generale del progetto in rapporto al disegno urbano: peso da attribuire fino ad un massimo di punti
- Qualità del progetto in termini di tutela e valorizzazione dei beni architettonici, culturali e paesaggistici: peso da attribuire fino ad un massimo di punti
- Rispondenza ai contenuti del D. P. P.: peso da attribuire fino ad un massimo di punti
- Fattibilità e concretezza del progetto articolato in fasi, anche in relazione alla valorizzazione immobiliare: peso da attribuire fino ad un massimo di punti

Le decisioni della Giuria non sono vincolanti per l'Ente banditore. Sarà dichiarato un solo vincitore; non sono previste premiazioni ex-aequo.

PREMI

Il vincitore otterrà un premio di euro 100.000 onnicomprensivo.

Ai concorrenti risultati non vincitori che avranno presentato, nei tempi previsti, un progetto preliminare conforme al programma funzionale e completo degli elaborati richiesti, sarà corrisposto un rimborso spese di euro 15.000 onnicomprensivi.

Il rimborso spese non è riconosciuto al vincitore.

PUBBLICAZIONE RISULTATI

I risultati del concorso saranno pubblicati ai sensi della vigente normativa.

INCARICO DI PROGETTAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO

L'Ente banditore si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di affidare al vincitore del concorso l'incarico della successiva progettazione del Piano di Recupero dell'area di Santa Chiara ai sensi della Legge.R.T. 1/2005.

L'Ente banditore si riserva il diritto di apportare modifiche al progetto vincitore ai fini della sua approvazione definitiva come Piano di Recupero, così come nel corso dello svolgimento dell'eventuale incarico relativo al Piano di Recupero il Progetto preliminare potrà evolversi e modificarsi in rapporto alle esigenze dell'Ente banditore. L'approvazione del Piano di Recupero, ai sensi della legge Regione Toscana 1/2005, è di competenza esclusiva del Consiglio Comunale di Pisa e si attua secondo le modalità previste dalla stessa legge e dallo Statuto del Comune di Pisa.

DIRITTO DI PROPRIETA' E DI ESPOSIZIONE

La proprietà dei progetti presentati è degli autori concorrenti, ad eccezione del progetto vincitore la cui proprietà viene acquisita dall'Ente banditore a seguito del pagamento del premio. I progettisti ne conservano però i relativi diritti d'autore e la proprietà intellettuale

Diritto di esposizione e pubblicazione dei progetti

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti.

L'Ente banditore provvederà a rendere pubblici le proposte e progetti presentati mediante una mostra con eventuale catalogo da realizzare entro sei mesi dalla proclamazione del vincitore.

LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

CONTROVERSIE

Per quanto non previsto dalle regole di questo concorso, si fa riferimento alle raccomandazioni relative ai concorsi di architettura e di urbanistica approvate dalla Conferenza generale dell'UNESCO nel 1978. Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, si farà ricorso al Foro di Pisa, restando esclusa la competenza arbitrale.

Il Presidente

FONTANELLI PAOLO

Il Segretario Generale

PESCATORE PIETRO

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio

Il _____

Il Messo incaricato

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il _____

Deliberazione trasmessa al Sig. Prefetto il _____

Deliberazione divenuta esecutiva il _____

Deliberazione immediatamente eseguibile []

Comunicata a :

Il _____

Il Funzionario Bacciardi G. _____

Impegno n. _____

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Pisa, li _____

Il Funzionario Bacciardi G. _____